

La distribuzione per settori produttivi fa rilevare un considerevole aumento nel settore sociale, che, al 31/12/2013, rappresenta il 21% delle cooperative aderenti all'UNCI e nel settore agricolo che, alla stessa data, con 857 unità rappresenta il 9%. Il settore della produzione e lavoro si consolida ulteriormente rappresentando il 44% del totale delle aderenti.

Significativo anche il numero delle imprese cooperative edilizie di assegnazione degli alloggi ai soci, che rappresentano, al 31/12/2013, il 19% della cooperazione UNCI. Realtà che offrendo un contributo decisivo all'economia e ai bisogni abitativi delle famiglie, favoriscono, anche e soprattutto, l'acquisizione di una casa da parte degli strati più deboli della società.

La variazione più significativa del triennio 2011-2013 rispetto al triennio precedente, riguarda comunque il notevole incremento del numero di cooperative aderenti nel settore produzione e lavoro (21%) e nel sociale (18%).

Il settore dalla cooperazione sociale, che oltre a svolgere un servizio fondamentale a tutela della salute e dell'assistenza delle persone in condizioni di bisogno, costituisce anche un importante contributo in termini di inserimento socio-economico ed occupazione di persone svantaggiate e con disabilità, favorendo in maniera consistente il ben-essere delle stesse persone, delle comunità e la coesione sociale.

Al 31/12/2013, il movimento cooperativo UNCI mostra:

Un numero complessivo di occupati pari a 168.405 unità, concentrati principalmente nel settore produzione lavoro (41%), sociale (30%) e agricolo (19%).

Un numero complessivo di soci pari a 666.329 unità, con maggiore concentrazione nei settori edilizia, produzione e lavoro, agricolo e sociale.

Quanto alla "dimensione" di impresa, l'UNCI predilige la promozione ed associa sodalizi di piccole dimensioni che, per tale caratteristica, garantiscono più facilmente l'esercizio della democrazia interna con la partecipazione dei soci ai processi decisionali, la flessibilità rispetto all'andamento dei mercati ed il radicamento al territorio.

IL SISTEMA COOPERATIVO UNCI – Unione Nazionale Cooperative Italiane

Preliminarmente si ritiene utile evidenziare che nel corso del triennio 2011-2013, l'UNCI è stata interessata dalle vicende, risolte con pronuncia del TAR del Lazio nel giugno 2014, che inevitabilmente hanno influito nell'ordinaria attività di promozione, rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo.

Il Decreto MISE del 22 novembre 2013 - recante revoca del riconoscimento giuridico dell'Associazione - ha generato notevole pregiudizio all'ordinario svolgimento delle attività, con effetti ancora persistenti.

Pur tuttavia dall'analisi dei dati statistici riferiti all'evoluzione della base associativa, nel corso dell'ultimo triennio (2011-2013), come si evince dalle tabelle allegate, il movimento cooperativo aderente all'UNCI si è implementato di 1.222 enti cooperativi, con un trend di crescita, in termini percentuali, del 14%.

Si evidenzia come il sistema cooperativo UNCI sia maggiormente presente nel mezzogiorno d'Italia e nelle isole con una percentuale, al 31/12/2013, del 56% del totale delle aderenti e una crescita rispetto al triennio precedente dell'11%.

Nel centro Italia la percentuale di cooperative aderenti è del 22%, con un tasso di crescita rispetto al triennio precedente del 15%.

Nel Nord Italia le cooperative associate rappresentano il 22% del totale delle aderenti e l'incremento percentuale, rispetto al 2010, è stato del 22%.

Tali dati confermano come il sistema cooperativo, non perseguendo finalità legate al puro profitto, ma coniugando gli aspetti economici con finalità sociali, mutualistiche e solidali, sia maggiormente presente in aree geografiche e in settori, caratterizzati da un'economia imprenditoriale in fase di stagnazione; contribuisce significativamente, in tal modo, alla crescita dei livelli occupazionali, genera reddito e apporta un contributo determinante allo sviluppo del Paese.

Il radicamento al territorio, caratteristico delle imprese cooperative, che non sono orientate quindi alla massimizzazione del profitto ma alla valorizzazione della persona, delle comunità locali e del territorio, garantisce la salvaguardia dei livelli occupazionali e del benessere economico, in contrasto con le logiche di mercato volte alla delocalizzazione delle imprese e della "ricchezza" in altre aree geografiche.

Nel triennio di riferimento si sono registrate adesioni di nuove imprese cooperative industriali e di servizi costitutesi per far fronte alla ristrutturazione di imprese in crisi, preservando e riqualificando in tale maniera attività economiche e posti di lavoro.

In tal senso la cooperazione, coniugando redditività e solidarietà, permette la crescita e lo sviluppo delle aree svantaggiate, specie in un periodo caratterizzato da una persistente crisi economica.

Proprio nei periodi di crisi le cooperative si sono dimostrate più adeguate delle imprese "profit", in termini di promozione di nuova occupazione, salvaguardia dei livelli occupazionali e continuità aziendale, adattandosi alle nuove esigenze socio-economiche a partire dai livelli locali.

Dai dati riportati nelle tabelle seguenti emerge il contributo dato dall'UNCI alla crescita della base associativa del movimento cooperativo ed all'incremento dei livelli reddituali e occupazionali nelle diverse aree settoriali.

La distribuzione per settori produttivi fa rilevare un considerevole aumento nel settore sociale, che, al 31/12/2013, rappresenta il 21% delle cooperative aderenti all'UNCI e nel settore agricolo che, alla stessa data, con 857 unità rappresenta il 9%. Il settore della produzione e lavoro si consolida ulteriormente rappresentando il 44% del totale delle aderenti.

Significativo anche il numero delle imprese cooperative edilizie di assegnazione degli alloggi ai soci, che rappresentano, al 31/12/2013, il 19% della cooperazione UNCI. Realtà che offrendo un contributo decisivo all'economia e ai bisogni abitativi delle famiglie, favoriscono, anche e soprattutto, l'acquisizione di una casa da parte degli strati più deboli della società.

La variazione più significativa del triennio 2011-2013 rispetto al triennio precedente, riguarda comunque il notevole incremento del numero di cooperative aderenti nel settore produzione e lavoro (21%) e nel sociale (18%).

Il settore della cooperazione sociale, che oltre a svolgere un servizio fondamentale a tutela della salute e dell'assistenza delle persone in condizioni di bisogno, costituisce anche un importante contributo in termini di inserimento socio-economico ed occupazione di persone svantaggiate e con disabilità, favorendo in maniera consistente il ben-essere delle stesse persone, delle comunità e la coesione sociale.

Al 31/12/2013, il movimento cooperativo UNCI mostra:

- ⇒ Un numero complessivo di occupati pari a 168.405 unità, concentrati principalmente nel settore produzione lavoro (41%), sociale (30%) e agricolo (19%).
- ⇒ Un numero complessivo di soci pari a 666.329 unità, con maggiore concentrazione nei settori edilizia, produzione e lavoro, agricolo e sociale.

Quanto alla "dimensione" di impresa, l'UNCI predilige la promozione ed associa sodalizi di piccole dimensioni che, per tale caratteristica, garantiscono più facilmente l'esercizio della democrazia interna con la partecipazione dei soci ai processi decisionali, la flessibilità rispetto all'andamento dei mercati ed il radicamento al territorio.

UNCI – UNIONE NAZIONALE COOPERATIVE ITALIANE**Tabelle e Grafici***

Tabella 1

UNCI - NUMERO DI COOPERATIVE PER REGIONE (2011-2013 con riferimento al 2010)

Regione	2010	2011	2012	2013
Basilicata	173	180	186	191
Calabria	308	320	331	344
Campania	1.081	1.123	1.161	1.207
Molise	100	104	107	111
Puglia	759	788	815	839
Sardegna	478	496	513	529
Sicilia	1.989	2.066	2.136	2.221
Totale Sud e Isole	4.888	5.077	5.249	5.442
Abruzzo	239	248	257	275
Lazio	919	954	987	1.056
Marche	364	378	391	418
Toscana	236	245	253	274
Umbria	74	77	79	84
Totale Centro	1.832	1.903	1.967	2.107
Emilia-Romagna	323	335	347	382
Friuli-Venezia Giulia	16	17	17	19
Liguria	90	93	97	106
Lombardia	598	621	642	738
Piemonte	425	441	456	516
Valle D'Aosta	31	32	33	37
Veneto	324	337	348	402
Totale Nord	1.807	1.877	1.940	2.200
Totale Italia	8527	8856	9156	9749

***Nota:**

I grafici e le tabelle espongono i dati desunti dall'archivio anagrafico storico delle imprese aderenti al movimento cooperativo UNCI al lordo dei recessi e scioglimenti intervenuti nel periodo di riferimento.

Tabella 2

UNCI – EVOLUZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA NEL TRIENNIO 2011-2013

Regione	2011	2012	2013	Totale triennio
Basilicata	7	6	5	18
Calabria	12	11	13	36
Campania	42	38	46	126
Molise	4	3	4	11
Puglia	29	27	24	80
Sardegna	18	17	16	51
Sicilia	77	70	85	232
<i>Totale Sud e Isole</i>	189	172	193	554
Abruzzo	9	9	18	36
Lazio	35	33	69	137
Marche	14	13	27	54
Toscana	9	8	21	38
Umbria	3	2	5	10
<i>Totale Centro</i>	71	64	140	275
Emilia-Romagna	12	12	35	59
Friuli-Venezia Giulia	1	0	2	3
Liguria	3	4	9	16
Lombardia	23	21	96	140
Piemonte	16	15	60	91
Valle D'Aosta	1	1	4	6
Veneto	13	11	54	78
<i>Totale Nord</i>	70	63	260	393
<i>Totale Italia</i>	330	299	593	1.222

Grafico 1

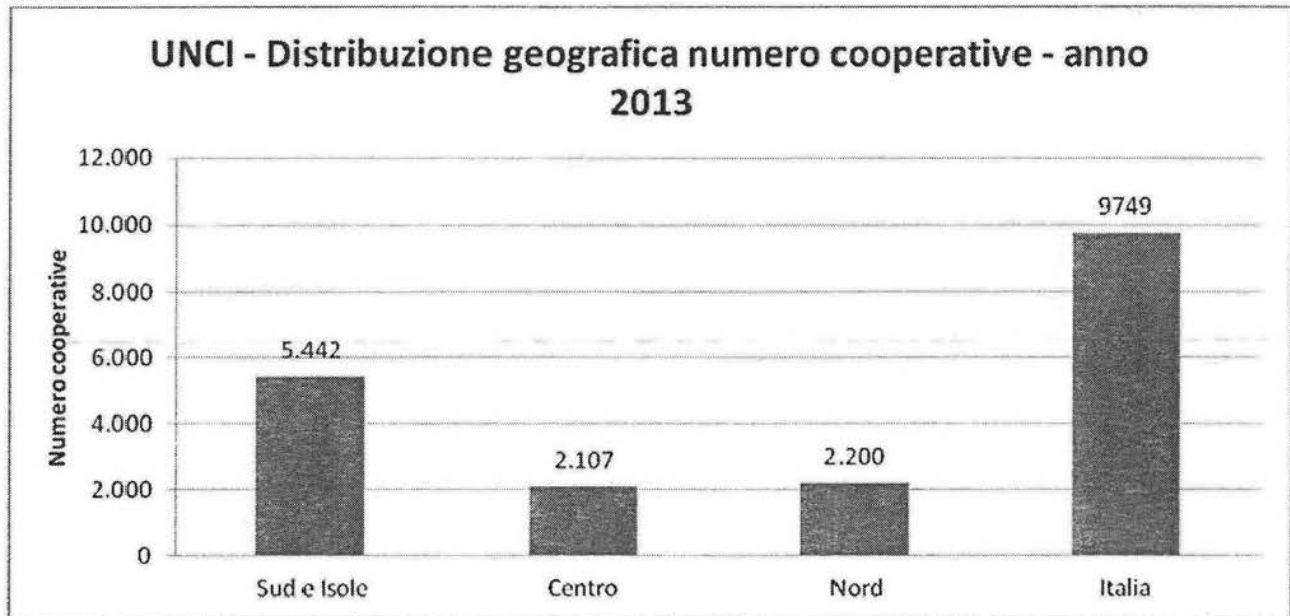


Grafico 2

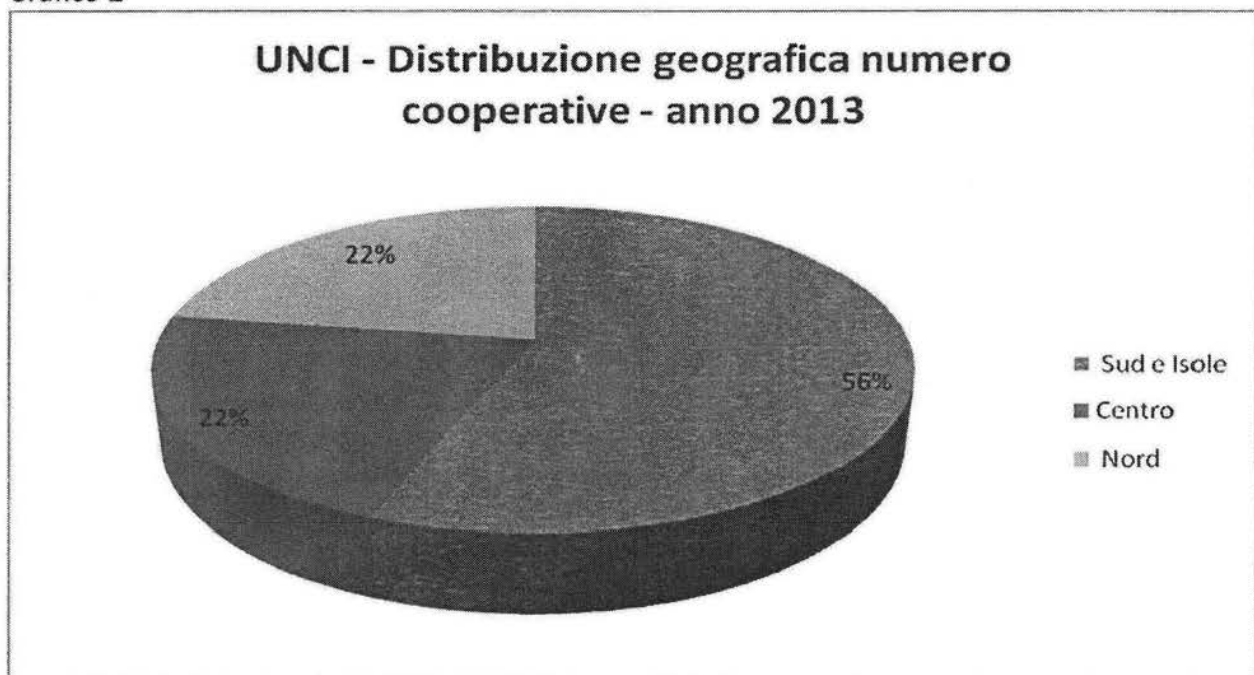


Grafico 3

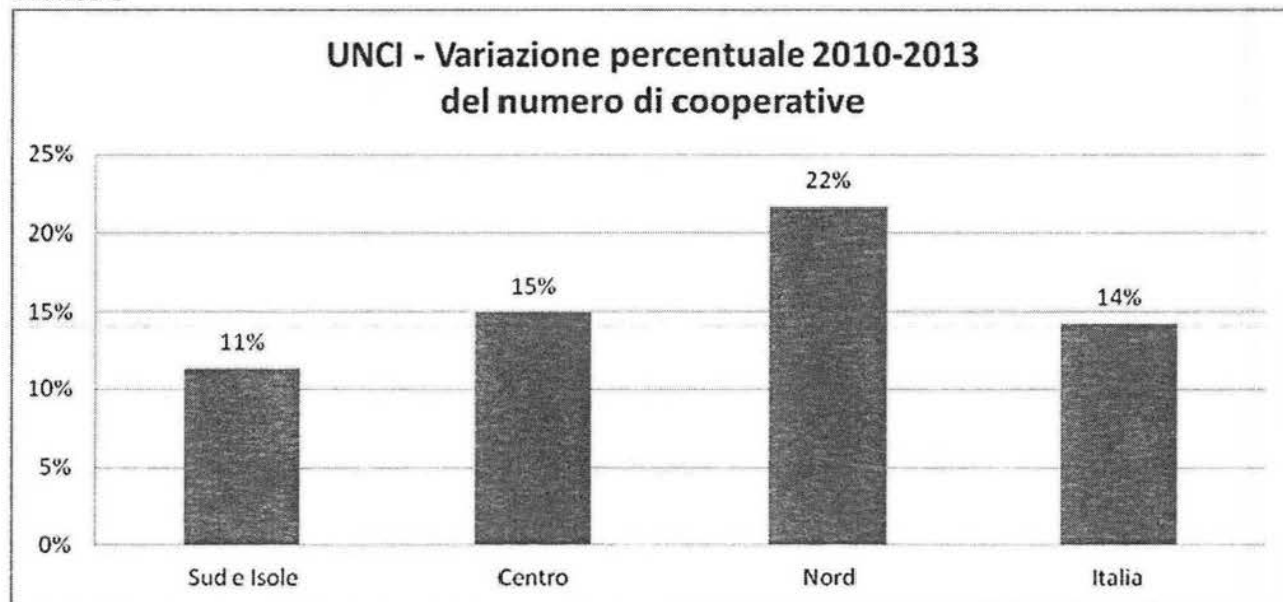


Grafico 4

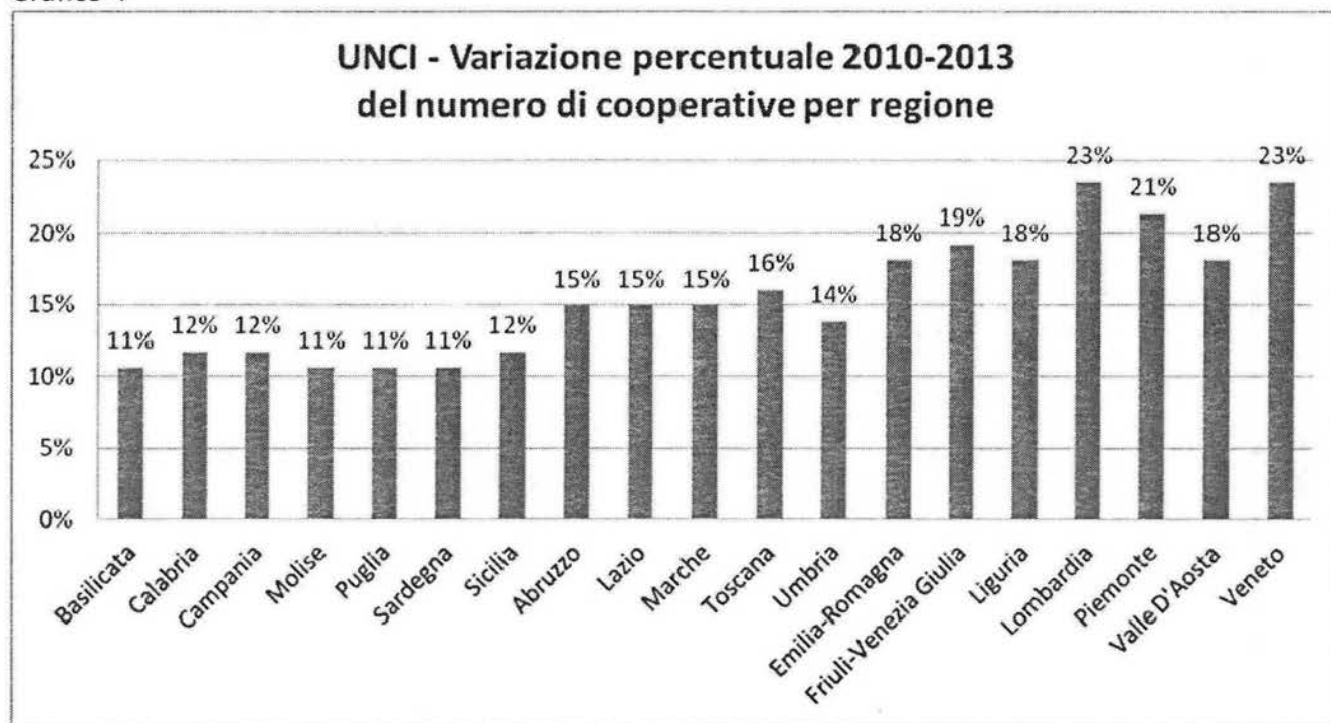


Tabella 3

UNCI - NUMERO COOPERATIVE PER SETTORE

Settore	NUMERO COOPERATIVE UNCI			
	2010	2011	2012	2013
Produzione e Lavoro	3.573	3.711	3.842	4.307
Sociali	1.770	1.838	1.973	2.082
Agricole	810	841	854	857
Edilizia	1.763	1.827	1.835	1.841
Pesca	256	264	270	274
Trasporto	71	74	76	80
Consumo	29	30	31	32
Altre	255	271	275	277
Totali	8.527	8.856	9.156	9.749

Grafico 5

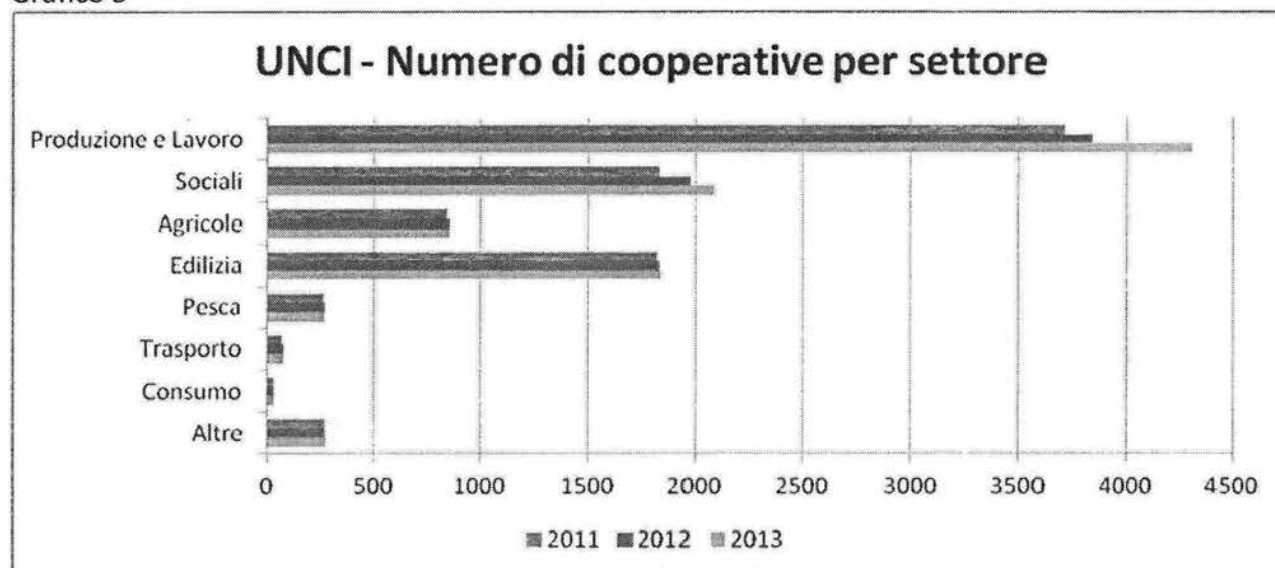


Grafico 6

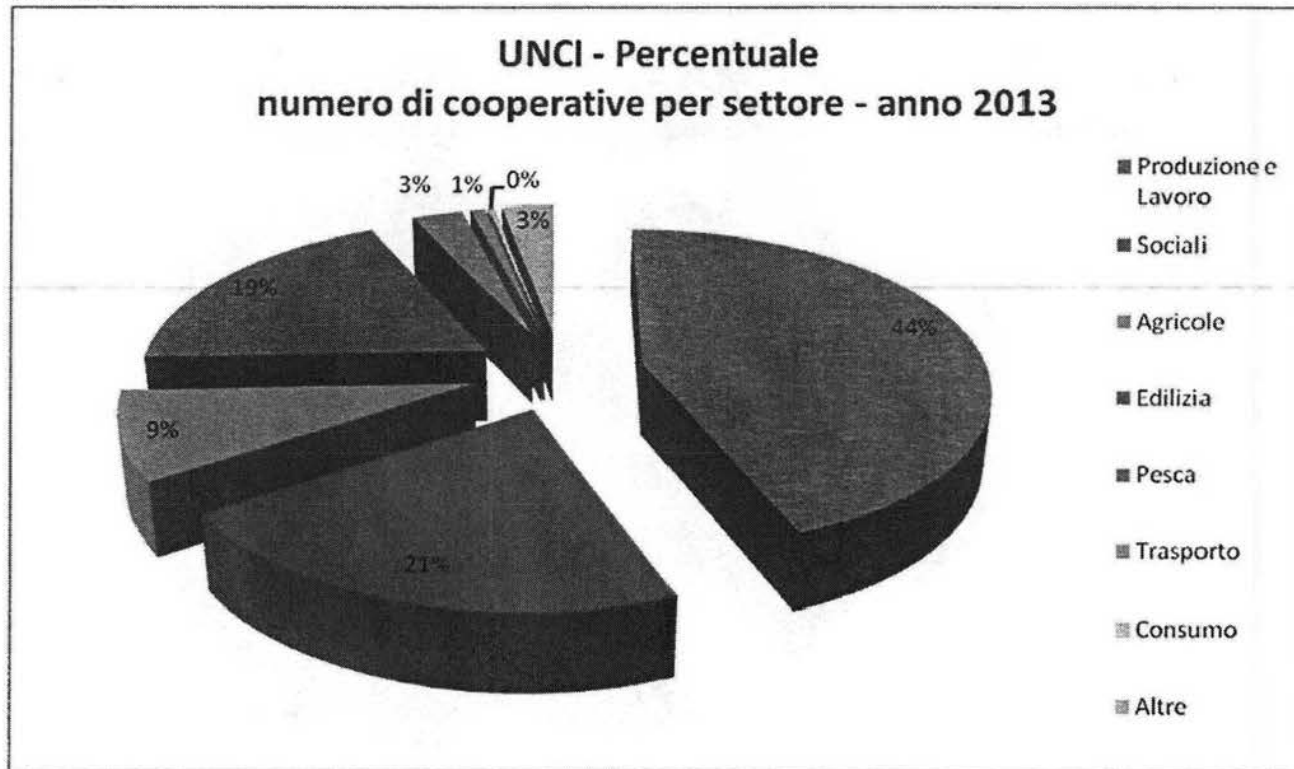


Grafico 7

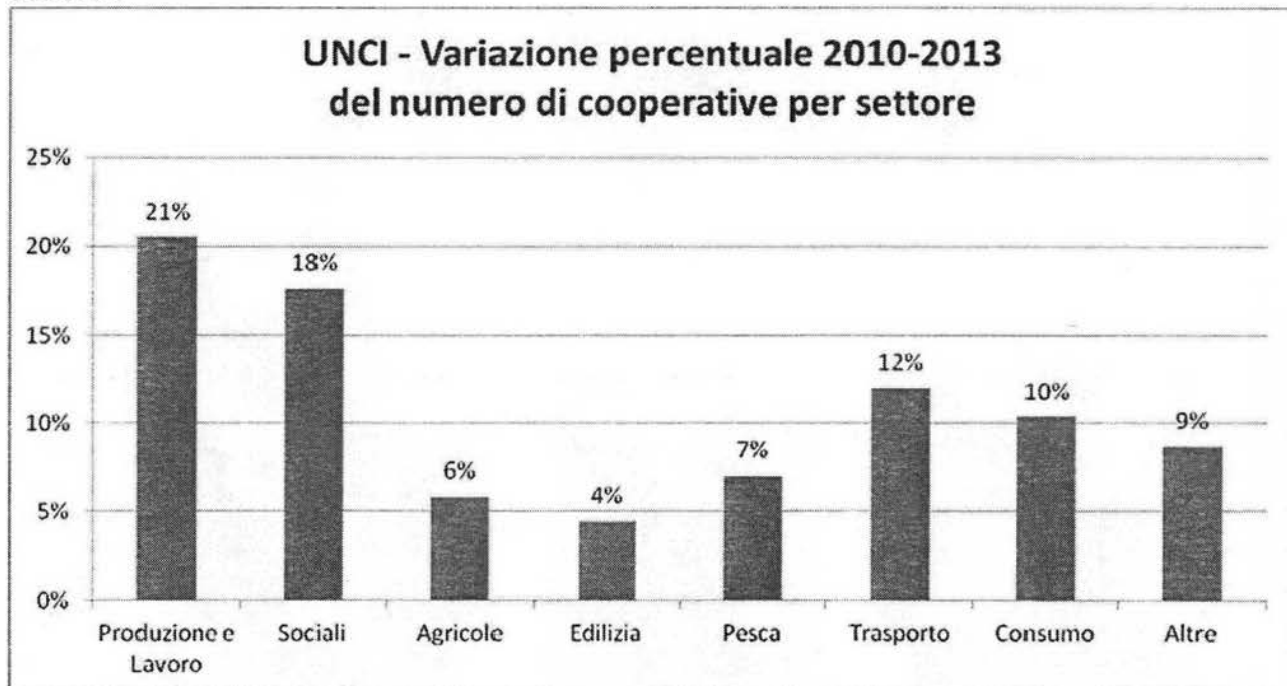


Tabella 4

UNCI - NUMERO SOCI DELLE COOPERATIVE PER SETTORE

Settore	NUMERO SOCI COOPERATIVE UNCI			
	2010	2011	2012	2013
Produzione e Lavoro	103.107	115.910	128.278	149.992
Sociali	55.211	57.287	59.306	62.673
Agricole	102.698	112.428	117.080	124.619
Edilizia	143.702	150.619	157.365	157.741
Pesca	7.953	8.382	8.518	8.877
Trasporto	5.877	6.141	6.228	6.300
Consumo	58.321	61.820	65.159	67.960
Altre	81.570	85.161	86.190	88.167
Totali	558.439	597.748	628.124	666.329

Grafico 8

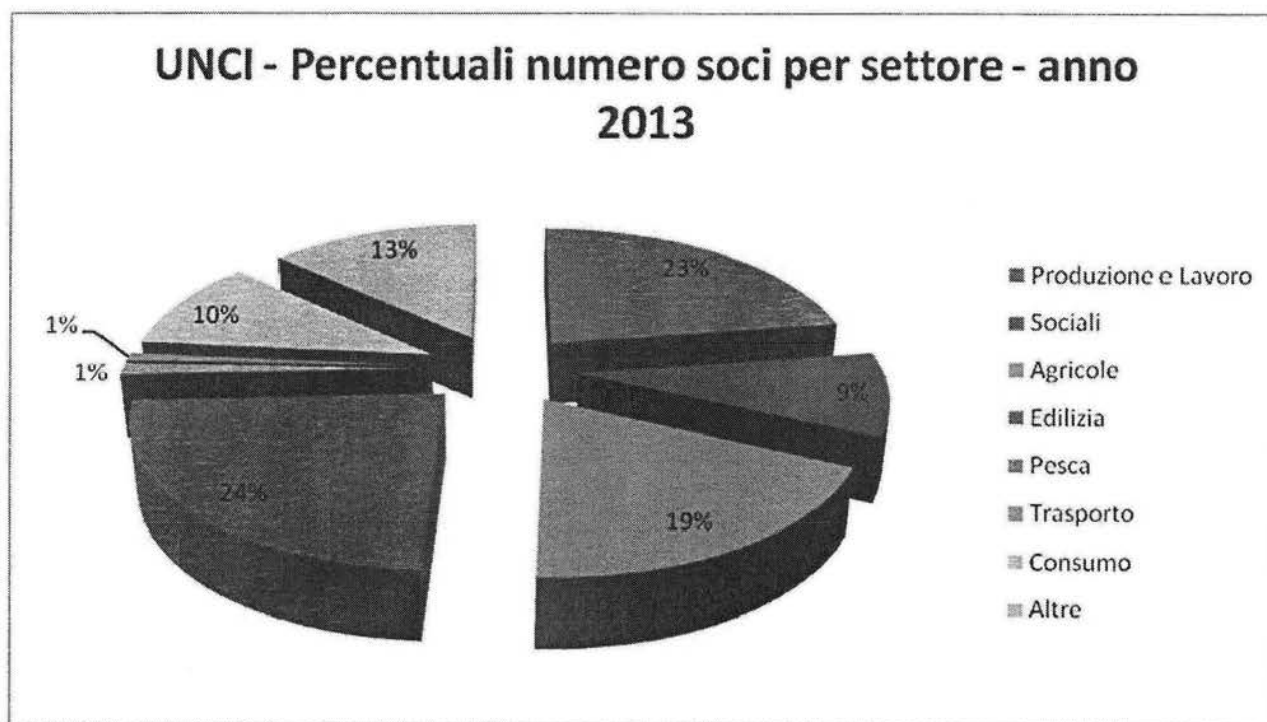


Grafico 9

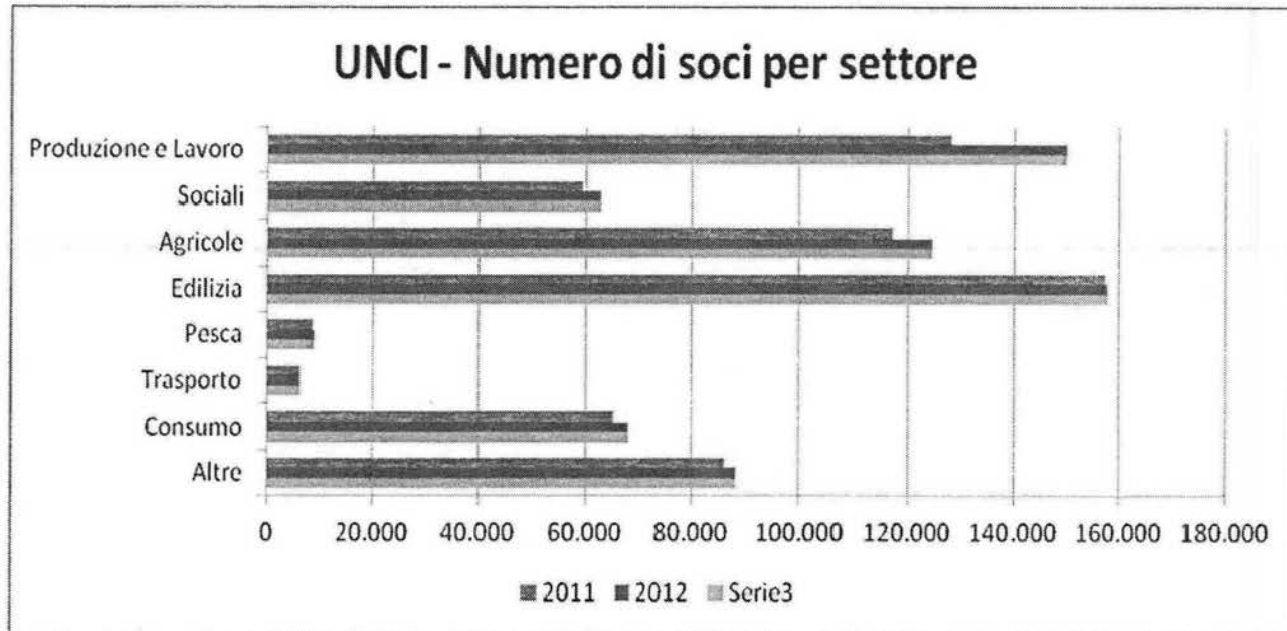


Grafico 10

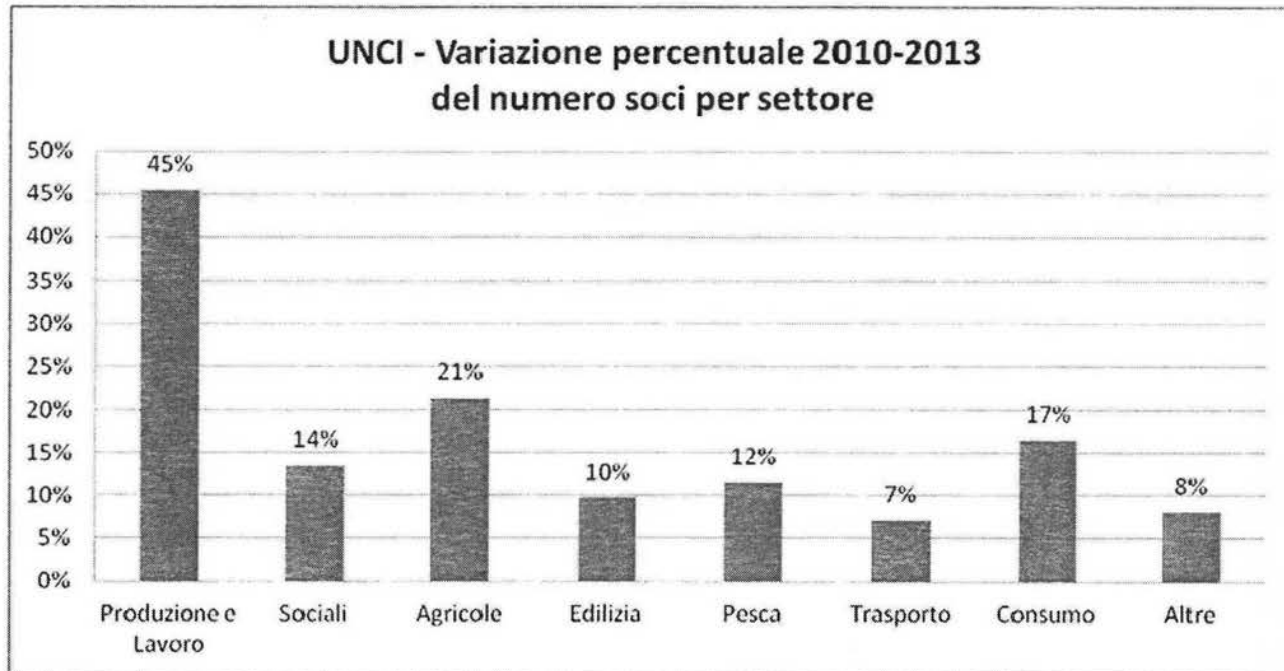


Tabella 5

UNCI - NUMERO LAVORATORI OCCUPATI PER SETTORE

Settore	LAVORATORI OCCUPATI			
	2010	2011	2012	2013
Produzione e Lavoro	61.820	63.827	65.909	69.158
Agricolo	24.450	26.677	29.500	32.459
Pesca	7.498	7.756	7.901	8.138
Trasporto	3.580	3.720	3.754	3.780
Sociale	42.700	44.596	46.888	49.391
Altre	4.836	5.153	5.354	5.479
Totale	144.884	151.729	159.306	168.405

Grafico 11

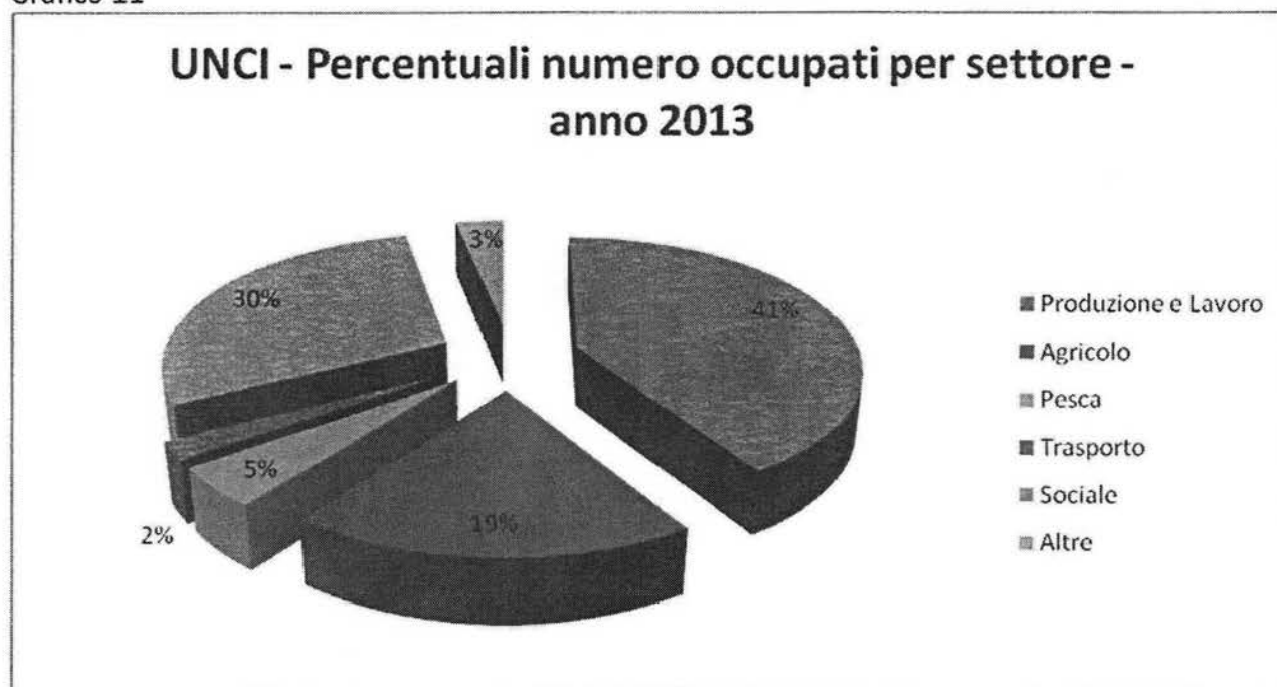


Grafico 12

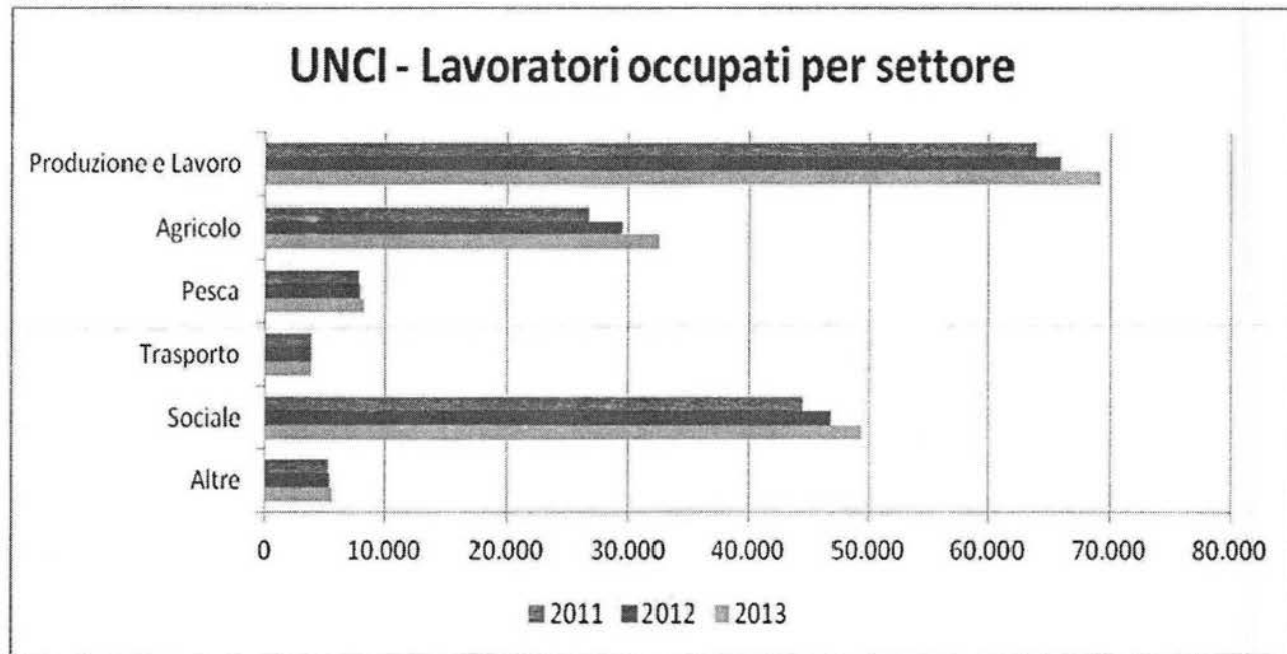


Grafico 13

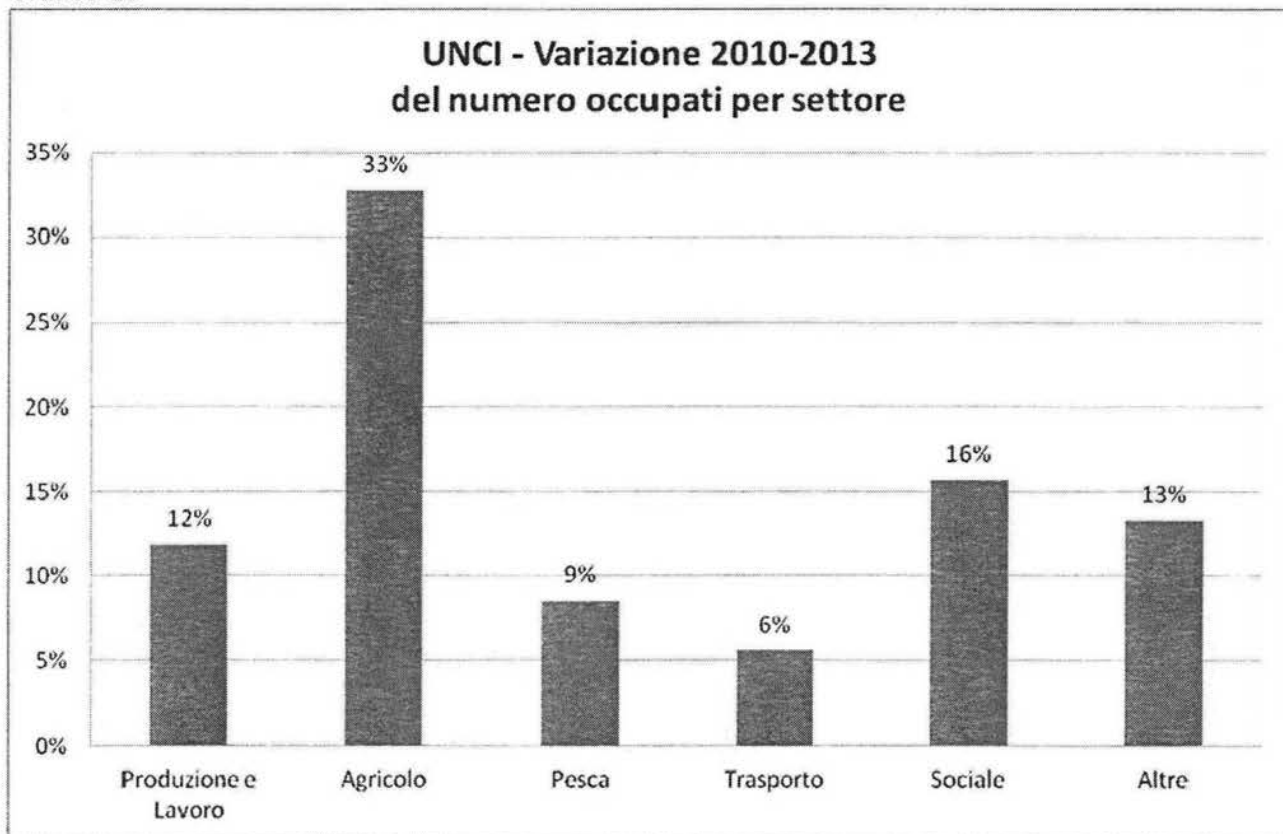


Tabella 6

UNCI – FATTURATI PER MACRO AREE TERRITORIALI (2011-2013)

	2011	2012	2013
Sud e Isole	2.735.022	2.853.609	3.190.321
Centro	1.312.593	1.474.710	1.631.400
Nord	2.328.764	2.522.363	2.902.545
Totale Italia	6.378.390	6.852.694	7.726.279

PROMOCOOP SPA

FONDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Via San Sotero, 32 00165 Roma

Capitale Sociale Euro 120.000,00 di cui Euro 103.254,40 versati

Il Fondo per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione – Promocoop Spa , in conformità alle previsioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59, nel triennio 2011-2013 ha realizzato iniziative programmatiche ambiziose , parametrata alle risorse disponibili ed alla situazione socio-economica contingente.

La Promocoop Spa, quale Fondo Mutualistico dell'Unci, si è impegnata per promuovere la nascita di nuove imprese cooperative, valorizzare la figura del socio-coimprenditore ed incrementare il tasso occupazionale attraverso nuovi posti di lavoro.

La Promocoop si è impegnata fattivamente per la realizzazione degli obiettivi richiamati, nonostante il periodo di riferimento sia stato caratterizzato da alcune criticità esterne ed interne al mondo cooperativo.

ATTIVITA' 2011

- Aiuti per l'occupazione giovanile per l'erogazione di contributi a fondo la costituzione di cooperative e/o consorzi di cooperative, attraverso il Bando Promocoop 2011 - Bando per l'erogazione di contributi finalizzati alla costituzione di nuove imprese cooperative e/o consorzi di cooperative;
- Contributo per il corso di perfezionamento in Economia della cooperazione – Bologna, anno accademico 2011 - 2012 - organizzato dalle quattro centrali cooperative e Associazione Italiana di studi cooperativi Luigi Luzzatti,;
- Ammortizzatori sociali attivi- Programma speciale Promocoop per la fruizione delle risorse introdotte al Decreto legge 1 luglio 2009, n 78 e successive misure agevolative per i lavoratori destinatari di sostegni al reddito, come la cassa integrazione e la mobilità, per costituirsi in cooperative :
 - a) Aiuti per incentivare per la costituzione di cooperative costituite tra i destinatari di tali agevolazioni;
 - b) Organizzazione di incontri territoriali tesi alla divulgazione;
 - c) Contrattualizzazione del consulente per la gestione del servizio;
- Convention

ATTIVITA' 2012

- Bando Promocoop 2012: Aiuti per l'occupazione giovanile per l'erogazione di contributi a fondo la costituzione di cooperative e/o consorzi di cooperative, attraverso il Bando Promocoop 2011 - Bando per l'erogazione di contributi finalizzati alla costituzione di nuove imprese cooperative e/o consorzi di cooperative;
- Contributo per il corso di perfezionamento in Economia della cooperazione - Bologna, anno accademico 2012 - 2013 - organizzato dalle quattro centrali cooperative e Associazione italiana di studi cooperativi Luigi Luzzatti;
- Attività di assistenza alle cooperative aderenti all'Unci da realizzarsi mediante la trasmissione mensile di un bollettino che sarà curato e diramato dalla Società ai fini della promozione delle attività e dello sviluppo cooperativo e con conseguenti attività di tutoraggio ed assistenza.

ATTIVITA' 2013

- Bando Promocoop 2013: Aiuti per l'occupazione giovanile per l'erogazione di contributi a fondo la costituzione di cooperative e/o consorzi di cooperative, attraverso il Bando Promocoop 2011 - Bando per l'erogazione di contributi finalizzati alla costituzione di nuove imprese cooperative e/o consorzi di;
- Borse di tirocinio della durata di sei mesi per favorire l'introduzione giovanile nel mondo del lavoro e nella cooperazione con progetti da realizzare nella sede nazionale ed in quelle territoriali;
- Attivazione di circoli cooperativi per l'occupazione, attraverso pubblicazioni ed ausili strumentali ai borsisti;
- Organizzazione e realizzazione di giornate di studio incentrate sul mondo della cooperazione da realizzarsi sul territorio nazionale;
- Bando di concorso per l'individuazione ed il finanziamento di progetti di utilità sociale predisposti da cooperative sociali ed indirizzati al sostegno di immigrati minori;
- Attività formative 2013: iniziative destinate a promuovere la riqualificazione e l'aggiornamento dei tecnici della cooperazione operanti sul territorio nazionale
- Progetto neocoop (Aspi e Mini Aspi).

Di seguito il dettaglio dei progetti realizzati dalla Promocoop Spa.

BANDO PROMOCOOP

Il Fondo mutualistico Promocoop Spa, negli ultimi decenni, ha focalizzato i propri interventi sul finanziamento di nuove imprese cooperative, ponendo particolare attenzione al sostegno di programmi tesi all'incremento di nuovi posti di lavoro specie a favore di quelle categorie sociali che incontrano maggiore difficoltà a collocarsi nel mondo del lavoro.